

IL MONITORAGGIO DELLA PRODUZIONE TROFICA: UNO STRUMENTO PER LA GESTIONE DELL'ORSO BRUNO

CAGNO M.¹, ESPOSITO E.¹, POSILLICO M.², PETRELLA
A.³, SAMMARONE L.³

¹ Dipartimento di Zoologia, Università di Napoli, Via Mezzocannone, 8, Napoli

² Dipartimento di Scienze Ambientali, Sezione di Ecologia Comportamentale, Etologia e Gestione della Fauna, Università di Siena, Via P. A. Mattioli, 4 - 53100 Siena

³ Corpo Forestale dello Stato, Gestione ex ASFD, Ufficio di Castel di Sangro, Via Sangro, 45, 67031 - Castel di Sangro (AQ)

La variabilità stagionale e annuale della disponibilità di cibo influenza gli spostamenti dell'orso bruno, il potenziale riproduttivo e la suscettibilità alla mortalità causata dall'uomo. Il monitoraggio della produzione trofica annuale e stagionale è un importante strumento gestionale, consentendo la valutazione delle potenzialità trofiche di un'area e la calibrazione di interventi di conservazione. La produzione trofica può essere valutata a diversi livelli secondo una complessità crescente. La valutazione visuale in classi fatta da osservatori esperti è un metodo veloce e poco dispendioso, ma la sua relazione con la produzione reale non è mai stata verificata. Lo scopo di questa ricerca è verificare se la produzione stimata visivamente in classi di abbondanza è un indice attendibile della produzione reale valutata con la conta dei frutti. Due osservatori hanno rilevato indipendentemente la valutazione della produzione trofica tramite a) stima visuale in classi di abbondanza, b) conta dei frutti presenti su 10 rami di 1937 piante appartenenti a 19 specie di arbusti. Sono state individuate 4 classi di abbondanza: 0, produzione nulla o quasi; 1, produzione < della media; 2, produzione media; 3, produzione > della media. I dati della valutazione sono stati raggruppati per classe di produzione (fattore di classificazione) con la conta totale dei frutti come variabile dipendente; tramite analisi della varianza è stato verificato se il numero di frutti in una certa classe di abbondanza fosse significativamente diverso dal numero di frutti rispetto alle altre classi di abbondanza. Il numero totale di frutti è risultato significativamente diverso tra le classi di produzione e per ogni confronto tra coppie di classi. Tali risultati giustificano un monitoraggio speditivo e visuale della produzione trofica con risparmio in termini di risorse umane, fornendo un quadro biologicamente e statisticamente correlato alla produzione reale, a patto che il campionamento venga opportunamente stratificato e pianificato secondo uno schema rigoroso.